



DA DOMANI

Gli alpini nelle scuole per la Grande Guerra

La sezione alpini di Biella con il coordinatore Filippo De Luca e i componenti del suo Centro studi interverrà nelle scuole superiori cittadine, che hanno aderito all'iniziativa, a partire

da domani, venerdì 26 gennaio dalle 10 alle 12. «Illustreremo - fanno sapere i promotori di questa importante iniziativa dal carattere storico-culturale - una panoramica di fatti storici accaduti nel Biellese durante il primo conflitto mondiale ed in particolare, il sentiero dei profughi di Oropa, del Tessuto grigio verde, delle Ordinanze restrittive alimentari e della situazione delle ope-

raie biellesi mentre gli uomini erano al fronte. Questi interventi saranno resi possibili con la collaborazione dell'Assessorato alla cultura del Comune di Biella».

Gli alpini continuano dunque la loro importante opera di divulgazione storica legata al centenario della Grande guerra. E quale luogo migliore per farlo se non le scuole?

LA STORIA Materie tradizionali ma approccio diverso: lezioni nei boschi, no voti, yoga

C'è una scuola libertaria a Biella

“L'albero della vita” ha aperto un anno fa con cinque alunni, oggi ne conta diciassette

Dispongono di lavagne portatili che, con il beltempo, portano nei boschi, per fare lezione all'aria aperta. Non hanno arredato gli spazi con i comuni banchi, ma con un tavolo al quale i loro alunni possono sedersi, tutti assieme. E, ancora una volta, appena possono prediligono il contatto con la terra, dove le sedie vengono sostituite dai morbidi prati. E dove, “banditi” gli zaini, è più facile permettere ai bambini di muoversi e allenare il corpo. Prima, però, la giornata, nella scuola di questi insegnanti, comincia con il “Cerchio della parola”, la forma equidistante di dialogo e confronto tipica delle tribù tradizionali.

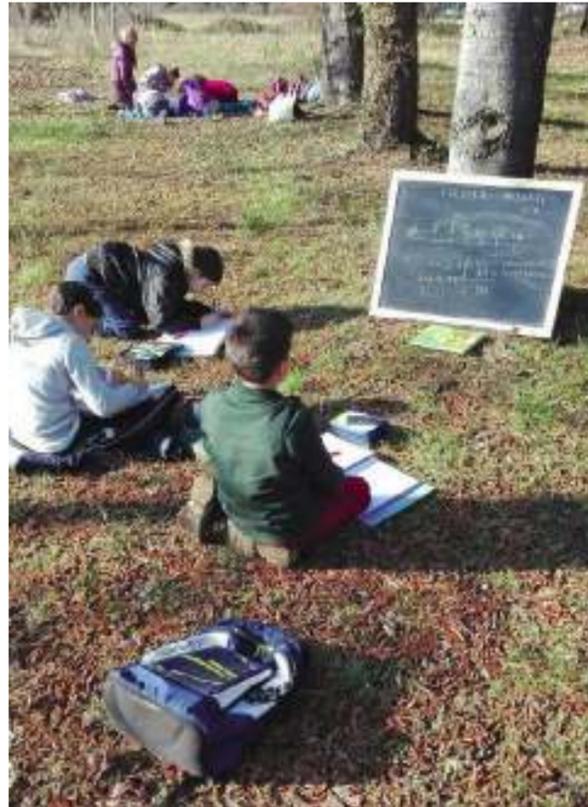
Una scuola nuova nel Biellese. Si presenta così il progetto ricreativo culturale di scuola parentale con ispirazione libertaria “L'albero della vita”. Una realtà unica nel suo genere per il territorio biellese, al momento con sede a Biella Vernato, che compie un anno di attività e festeggia l'aumento degli alunni che vi si sono iscritti: a settembre 2016, erano cinque; dall'inizio dell'anno scolastico in corso, invece, sono diciassette. Hanno dai 6 ai 13 anni e frequentano organizzati in pluriclassi, un gruppo va dalla tradizionale prima alla quarta e l'altro dalla quinta all'ottava.

L'iniziativa vede come fondatore e coordinatore l'antropologo ed esperto di sciamanismo e di medicina delle popolazioni tradizionali, Alberto Fragasso: è stato lui ad aprire questa particolare scuola, nella propria casa, lo scorso anno. In seguito, è stato affiancato da tre insegnanti, anche loro trentenni: sono Eleonora Delzoppo, musicoterapeuta; Elisabetta Scaramuzzi, umanista con specializzazione montessoriana, e la nuova arrivata, Silvia Ricetti, laureata in Tecniche farmaceutiche e insegnante di yoga.

L'attività. I loro profili sono indicativi dell'attività che si svolge nella struttura, dove alle materie tradizionali si aggiungono momenti diversi come metodi di esplorazione dei mondi interiori, connessione con la natura, meditazione. «Il progetto mira a focalizzarsi sui bisogni del bambino attraverso un approccio di ascolto empatico, in cui la didattica viene “cucita” in base a quelli che sono le sue necessità», spiega Alberto

Fragasso. E come si realizza questo, nel concreto? «Usiamo lo spazio cittadino come educativo-didattico, in questo modo lo stesso spazio viene ampliato rispetto alla semplice classe: ad esempio, si può imparare a fare i conti leggendo le targhe delle macchine o i numeri civici. Oppure, non diamo voti perché procediamo per obiettivi, allo scopo di stimolare nei bambini un senso di realizzazione di se stessi volto a fortificare la loro autostima e il loro potenziale, che non deve risentire di un giudizio negativo. In questo modo, anche i bambini sono chiamati a esprimersi su quanto fatto: mostriamo loro una scala di valore con la quale misurarsi e a dirsi o meno soddisfatti, cosa che accade ogni mattina con il “Cerchio della parola”. Le radici del progetto sono: salute interiore e fisica, stimolo della curiosità e dell'ispirazione, espressione dei talenti e capacità interiori dei bambini».

Questa scuola parentale por-



CONTATTO CON LA NATURA i bambini a lezione nel bosco

INCONTRI CONOSCITIVI A febbraio, Informagiovani e agenzia Gi Group terranno due laboratori. Le iscrizioni sono aperte

Ragazzi e lavoro, come proporsi senza sbagliare

L'approccio dei giovani al mondo del lavoro. Un approccio spesso non così facile, soprattutto se i ragazzi non conoscono bene le regole per la stesura del curriculum, come sostenere un colloquio personale o di gruppo, la contrattualistica o il modo di presentarsi al meglio sui social network specifici.

L'Informagiovani del Comune di Biella, allo scopo di chiarire questi ed altri aspetti, propone l'iniziativa “Get the Job!”, che si terrà in due incontri venerdì 2 e 9 febbraio, dalle ore 14.30 alle 17.30.

Si tratta di un percorso informativo e di orientamento, dunque, rivolto a giovani specializzati, laureandi, laureati, che sarà condotto da operatori dell'Informagiovani ed esperti di Gi Group.

Lo scopo. «L'Informagiovani offre ai ragazzi informazioni su stage e lavoro, aiutandoli a conoscere i servizi del territorio, a prepararsi per proporsi in modo corretto, a trovare opportunità per migliorare le competenze - spiega l'assessore alle Politiche giovanili, Francesca Salivotti - Collabora, inoltre, con le sedi di Biella di alcune agenzie private per

il lavoro: Adecco, Cooperjob, E-work, Gi Group, Manpower, Randstad e Synergie. “Get the Job!” darà agli iscritti informazioni utilissime».

Una necessità che emerge sul campo. Aggiunge Chiara Fusetti, responsabile commerciale dell'agenzia Gi Group Spa di Biella: «Molto spesso i giovani laureati che selezioniamo, soprattutto per aziende di medie o grandi dimensioni, si trovano ad affrontare un iter di selezione



articolato, per cui affronteremo queste tematiche con i nostri selezionatori professionisti che coinvolgeranno i ragazzi in un laboratorio dinamico. Inoltre, spiegheremo ai partecipanti le principali differenze tra un lavoratore autonomo e un libero professionista e quali sono i contratti maggiormente proposti dalle aziende oggi, per iniziare una collaborazione con un candidato all'inizio della sua carriera. Infine, parleremo anche di web reputation, di personal branding, di come crearsi un network di contatti e dell'utilizzo di LinkedIn, per rendere più consapevoli i ragazzi sul modo corretto di utilizzare i social network: questo potrebbe aumentare o diminuire la possibilità di trovare un lavoro».

Info. Chi parteciperà ai due incontri avrà la possibilità di un ulteriore approfondimento, attraverso un incontro individuale, e potrà frequentare un corso sulla sicurezza generale di quattro ore, senza costi da sostenere. Per maggiori informazioni e per iscriversi, contattare l'Informagiovani di Biella: info@comune.biella.it o tel. 015-3507380/381.

ta, va detto, al conseguimento del termine degli studi per elementari e medie, esame conclusivo compreso. Mantiene, però, l'impronta di un modello educativo non codificato, che si va sperimentando in alcune Regioni italiane: «Svolgiamo materie di studio classiche come italiano, storia, geografia e seguiamo il per-

corso didattico magistrale, ma rielaborandolo in base alla richiesta degli alunni. A chi ha, per esempio, un

particolare amore per la matematica proponiamo percorsi più specifici». Sullo sfondo, un lavoro portato avanti con le stesse famiglie: «Per il progetto, è fondamentale la presenza della famiglia e il lavoro di relazione e scambio per aiutare i bambini a essere più “leggeri”. Diversi tratti comportamentali hanno origine nel loro ramo genealogico:

con l'aiuto dei genitori, possiamo mettere in luce i tratti inquinanti, che possono creare al bambino un disagio». La vicinanza con i coetanei e non, poi, fa il resto, conclude Fragasso: «L'idea di avere delle pluriclassi permette ai bambini di aiutarsi e stimolarsi a vicenda, così facendo produciamo ciò che avviene

nella società quotidiana, dove le relazioni non sono mai totalmente con persone della

stessa età o contesto». “L'albero della vita” si trova al Vernato, a Biella, in piazza Cossato 5. Orari di apertura: dalle 8.30, con possibilità di fermarsi tre volte alla settimana al pomeriggio, fino alle 16. Domani, venerdì 26 gennaio, sarà giornata di “open day”, per chi volesse visitare la struttura, dalle 17 alle 20.

• **Giovanna Boglietti**

L'ha fondata Alberto Fragasso, un antropologo biellese

Con Eco di Biella pattini con lo sconto a Oropa



Partnership fra l'A.s.d. Oropa Outdoor, associazione che gestisce la pista di pattinaggio su ghiaccio di Oropa e “Eco di Biella” per promuovere l'attività sportiva. Chi presenterà alla cassa il tagliando che pubblichiamo sopra, avrà uno sconto di 2 euro sull'entrata in pista e noleggio pattini presso la struttura. Il costo intero per l'ingresso e noleggio pattini è di 8 euro per l'intera giornata (il pattinatore può uscire di pista e rientrare successivamente o dopo pranzo) e i lettori che presentano il coupon pagheranno 6 euro. Se i lettori hanno i propri pattini, l'ingresso intero costa 6 euro: con il coupon di Eco lo sconto sarà di 1 euro.

La pista (meteo permettendo) sarà accessibile sino a fine febbraio e Asd Outdoor spera anche di più. La pista è aperta, oltre all'orario normale nei week-end (ore 10-17.30 in continuato), anche il venerdì e il sabato sera. Oltre al pattinaggio, A.s.d. Oropa Outdoor offre la possibilità di ristoro al bar del circolo annesso e la possibilità di noleggiare delle sdraio per prendere il sole sulla neve nell'adiacente piazzale Busan-